



## COMUNE DI PAVIA

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. fisc. e P. IVA 00296180185

Pec: protocollo@pec.comune.pavia.it

### SETTORE 7 – URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO

#### BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI COMUNALI – ANNO 2021

L'Amministrazione Comunale, in attuazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 326 del 05/11/2020, rende noto che è indetta una gara a mezzo evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 51 co. 3 del "Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti" ed ai sensi del "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente" vigenti; **per l'assegnazione in concessione d'uso di locali di proprietà comunale**, più in seguito riportati e descritti.

#### 1. ENTE CONCEDENTE

Comune di Pavia – **SETTORE 7 – URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO – Servizio Patrimonio** del Comune di Pavia - Via A.G. Scopoli 1 – 27100 Pavia.

#### 2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

Oggetto della presente concessione è la valorizzazione dei complessi immobiliari infra individuati e l'utilizzazione del medesimo ai fini economici e sociali, nel rispetto degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal presente bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Lotto	Ubicazione	Superficie Commerciale mq.	Stato patrimoniale	Canone Annuo a base d'asta	Deposito cauzionale provvisorio
1	Corso Garibaldi, 33	106,85	Patrimonio Indisponibile	15.360,00	1.536,00
2	Via Santo Spirito, 4	360,00	Patrimonio Indisponibile	28.296,00	2.830,00
3	Via Allende, 24/B	78,00	Patrimonio Indisponibile	6.084,00	608,00
4	Corso Garibaldi, 22/A	51,60	Patrimonio Indisponibile	6.192,00	619,00
5	Via Porta Pertusi, 6	493,00	Demanio	47.328,00	4.733,00
6	Via Allende, 24/A	157,00	Patrimonio Indisponibile	12.246,00	1.225,00
7	Via Liguri, 34	35,00	Patrimonio Indisponibile	2.940,00	294,00
8	Piazzale D'Acquisto, 13/A	257,00	Patrimonio Indisponibile	11.950,00	1.195,00
9	Cascina Loghetto - Via Mussini,	804,11	Patrimonio	51.623,54	5.162,00

	23		Indisponibile		
10	Via Maggi F.L., 6	391,00	Patrimonio Indisponibile	30.732,60	3.073,00
11	Via Spallanzani, 11	193,42	Patrimonio Indisponibile	23.210,40	2.321,00
12	Via Lomonaco, 16	4.401,00	Demanio	79.020,00	7.902,00
13	Via Luigi Porta, 9	84,00	Patrimonio Indisponibile	6.148,80	615,00

L'importo del canone annuale concessorio risultante dall'esito della gara, potrà essere soggetto a possibili riduzioni come previste dagli art. 10 e 13 del vigente "Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente".

### **Lotto 1: Corso Garibaldi, 33 - (Scheda C1)**

Zona Centro

Dati catastali: Sez.Urb. A - foglio 7 - mapp. 46 - sub. 5, 6

#### Descrizione unità immobiliare:

L'immobile è costituito da due locali commerciali collegati tra loro internamente ciascuno dotato di affaccio autonomo su Corso Garibaldi ognuno con un'ampia vetrina. Le unità immobiliari sono ubicate al piano terreno dell'immobile. L'ingresso principale avviene da Corso Garibaldi al civico n° 33 e si accede al primo locale disposto su due livelli aventi differenza di quota di circa 30 cm.. Sul retro di tale locale vi è un primo servizio igienico con antibagno. Dal locale principale si accede al locale adiacente attraverso un'ampia apertura interna. Anche questo secondo locale è disposto su due livelli sfalsati di circa cm. 30. Sul retro è presente un secondo servizio igienico con antibagno. Le altezze interne variano da mt 2,80 a mt. 3,10. Il compendio di stima ha inoltre due cantine alle quali si accede attraverso il cortile interno, di altezza variabile da mt. 2,77 a mt. 3,18. Le unità immobiliari sono in normale stato manutentivo. Sono presenti alcune tracce di umidità osmotica risolvibili con minimi interventi locali. Il compendio di stima è dotato di riscaldamento autonomo. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire il certificato di agibilità e certificazione impianti.

#### Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004)

#### Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile

#### Stato di occupazione:

Vuoto

### **Lotto 2: Via Santo Spirito, 4 - (Scheda C2)**

Zona Est

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 17 - mapp. 86 - sub. 3

#### Descrizione unità immobiliare:

L'immobile è costituito da un locale principale e da una sala bar con annesso ripostiglio e salottino, sono inoltre presenti tre locali ad uso ufficio/sala lettura oltre ai servizi, all'esterno è presente un locale adibito a cucina. Il compendio ha un cortile esterno ad uso esclusivo. L'altezza media dei locali è di circa 3,50 m. La pavimentazione è realizzata con piastrelle in ceramica e i serramenti sono tutti con vetrocamera. Nel salone

sono presenti due uscite di sicurezza con maniglione antipánico di dimensioni 0.9 m x 2.6 m. Anche il locale bar è munito di uscita di sicurezza con maniglione antipánico.

La zona adibita a servizi igienici è costituita da un locale antibagno e due servizi dotati rispettivamente di una turca con lavabo e di un water con lavabo attrezzato per persone diversamente abili. Una piccola parte dell'immobile è adibita a centrale termica ed a servizio igienico. Il locale esterno accessorio è costituito da un'ampia cucina unitamente ad un piccolo ripostiglio con accesso indipendente dal cortile interno. L'unità immobiliare è in normale stato manutentivo. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E. e il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

Gli spazi in oggetto sono oggi in uso al "CIRCOLO CULT. SARDO LOGUDORO", con contratto scaduto il 30/08/2015; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 3: Via Allende, 24/B - (Scheda C3)**

Zona Vallone

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 26 - mapp. 674 - sub. 7

Descrizione unità immobiliare:

L'immobile ha altezza media interna di 2,95m : è composto da tre locali adibiti ad ufficio/magazzino in sequenza con aperture da 1,65 m non divise da infissi, un locale wc con antibagno, e tre piccoli balconi. Ogni setto portante è affiancato dai vani scale delle case a schiera sopra e retro stanti: se ne contano 3, utilizzati al di sotto con armadiature. In alcuni casi i setti non sono continui, ma sono presenti mobili fissi che ne ricreano la volumetria. Il riscaldamento dei locali è autonomo e garantito da caldaia murale e radiatori in alluminio. Si segnala che in alcuni punti – vedi nella tramezza che divide l'ultimo ufficio dall'antibagno, alcuni di questi hanno delle perdite che si notano attraverso macchie nelle pareti, all'attacco dei termosifoni nella parete. I pavimenti sono in piastrelle di marmo – scaglia veneta presumibilmente - dimensioni 20x40 nei locali adibiti ad ufficio; piastrelle ceramiche nel bagno e antibagno, di dimensione 20x20. Solo questi ultimi hanno anche un rivestimento ceramico dello stesso tipo del pavimento fino ad altezza di 2,00 m. I sanitari –lavabo e wc- sono in buone condizioni. Sul lato del porticato, gli ambienti non sono murati ma è presente un unico infisso di chiusura partito in diverse specchiature, di cui l'ultima, con battente verso l'esterno e maniglione antipánico, è adibita ad accesso agli ambienti. L'infisso è in alluminio anodizzato brunito, ed è anche munito di serrande metalliche avvolgibili di chiusura. Le porte interne del bagno e antibagno sono in legno tamburato; quelle sui balconcini sono invece in metallo. I locali sono tinteggiati con pittura lavabile bianca. L'impianto elettrico è costituito da prese ed interruttori standard ed è sotto traccia: è presente un salvavita. Si segnala inoltre la presenza di un estintore. Le condizioni generali dell'immobile sono buone. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire il certificato di agibilità.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

Gli spazi in oggetto sono oggi in uso al "IL SOLE AIUTIAMOCI" come ufficio di coordinamento delle attività e magazzino delle derrate alimentari che l'associazione distribuisce alle famiglie in difficoltà sul territorio; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 4: Corso Garibaldi, 22/A - (Scheda C4)**

Zona Centro

Dati catastali: Sez.Urb. A - foglio 6 - mapp. 1189 - sub. 4

Descrizione unità immobiliare:

L'unità immobiliare è sita al Piano Terreno di uno stabile di proprietà Comunale in Corso Garibaldi 22/A. L'immobile predetto è costituito da un locale principale con affaccio su Corso Garibaldi e da un piccolo locale accessorio retro bottega, con antibagno e annesso bagno. Al piano cantinato è possibile l'utilizzo di una piccola cantina di mq. 5,34. L'immobile ha una superficie lorda complessiva di mq. 51,60. Il locale principale ha una vetrina con affaccio sulla pubblica via con serramento in ferro all'interno del quale è stata ricavata la porta di accesso al negozio, protetta da saracinesca metallica scorrevole. I pavimenti risultano in legno preverniciato incollato al pavimento preesistente, il locale è stato provvisto di controsoffitto in cartongesso ad h. 2,70. Le pareti del locale principale sono state rasate in cartongesso e risulta in normale stato manutentivo. L'impianto elettrico sembra recentemente revisionato. L'impianto di riscaldamento è costituito da una pompa di calore. Il retro-ripostiglio è dotato di finestra che si affaccia su cortile interno. Il bagno e l'antibagno seppure di dimensione contenute sono dotati di water e lavabo con pavimento in ceramica chiara. L'immobile in oggetto si presenta in normale stato di manutenzione. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E. e il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

Gli spazi in oggetto sono oggi in uso al "COOPERATIVA SOCIALE ARKE", con contratto scaduto il 19/10/2020; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 5: Via Porta Pertusi, 6 - (Scheda C5)**

Zona Centro

Dati catastali: Sez.Urb. A - foglio 5 - mapp. 483 - sub. 0

Descrizione unità immobiliare:

L'immobile è sito in Via di Porta Pertusi nel centro storico del comune di Pavia. L'immobile è un edificio medievale che si articolava intorno ad un cortile interno. Oggi dell'antico edificio resta un corpo di fabbrica ad L inserito in un giardino di proprietà del Comune di Pavia. L'immobile è costituito da due locali al piano

terra adibiti a segreteria e da un locale adibito a biblioteca, oltre a spazi accessori. Al primo piano sono presenti sue aule studio e servizi. L'immobile è dotato di riscaldamento alimentato da centrale termica esterna all'immobile. Le condizioni manutentive dell'immobile appaiono buone. Sono però presenti alcune lesioni che vengono monitorate mediante l'apposizione di opportuni vetri. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E. e il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

L'immobile è stato dichiarato di interesse storico ed artistico con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 01/01/1999 (articolo 49 - D.Lgs. 490/1999).

Stato patrimoniale:

Demanio.

Stato di occupazione:

L'immobile è attualmente adibito a sede dell'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ ed è pertanto utilizzato come sede della segreteria dell'UNITRE, di una biblioteca civica e al primo piano come sale per i corsi dell'università, con contratto scaduto il 27/09/2019; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 6: Via Allende, 24/A - (Scheda C6)**

Zona Vallone

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 26 - mapp. 674 - sub. 5, 6

Descrizione unità immobiliare:

L'immobile fa parte di una lottizzazione unica costruita presumibilmente tra gli anni novanta del secolo scorso e il 2000. Il piano terreno è tutto destinato ad associazioni a scopo sociale: non ci sono locali locati ad ufficio su mercato libero. Il porticato è illuminato e ad uso comune : creato da pilastri in cemento, è pavimentato da piastrelle di cotto sfalsate di dimensione 10x20. Il soffitto è in cemento armato nudo. Il compendio immobiliare ha altezza media dei locali di 2,95m : è composto da sei locali adibiti ad ufficio in sequenza con aperture da 1,65 m non divise da infissi, due locali wc con antibagno, e sei piccoli balconi. Ogni setto portante è affiancato dai vani scale delle case a schiera sopra e retro stanti: se ne contano 3, utilizzati al di sotto con armature. In alcuni casi i setti non sono continui, ma sono presenti mobili fissi che ne ricreano la volumetria. Il riscaldamento dei locali è autonomo e garantito da caldaia murale e radiatori in alluminio. I pavimenti sono in piastrelle di marmo – scaglia veneta presumibilmente - dimensioni 20x40 nei locali adibiti ad ufficio; piastrelle ceramiche nel bagno e antibagno, di dimensione 20x20. Solo questi ultimi hanno anche un rivestimento ceramico dello stesso tipo del pavimento fino ad altezza di 2,00 m. I sanitari –lavabo e wc- sono in buone condizioni. Sul lato del porticato, gli ambienti non sono murati ma è presente un unico infisso di chiusura partito in diverse specchiature, di cui l'ultima, con battente verso l'esterno e maniglione antipanico, è adibita ad accesso agli ambienti. L'infisso è in alluminio anodizzato brunito, ed è anche munito di serrande metalliche avvolgibili di chiusura. Le porte interne del bagno e antibagno sono in legno tamburato; quelle sui balconcini sono invece in metallo. I locali sono tinteggiati con pittura lavabile color albicocca. L'impianto elettrico è costituito da prese ed interruttori standard ed è sotto traccia: è presente un salvavita. Le condizioni generali dell'immobile sono buone. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

L'immobile è utilizzato dall'associazione "ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE ITALIANA - A.R.C.I. COMITATO PROVINCIALE" come sede operativa e amministrativa del comitato di coordinamento delle attività che l'associazione organizza sul territorio della provincia di Pavia, con contratto scaduto il 31/12/2014; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 7: Via Liguri, 34 - (Scheda C7)**

Zona Centro

Dati catastali: Sez.Urb. A - foglio 5 - mapp. 1212 - sub. 1, 7/parte

Descrizione unità immobiliare:

L'unità immobiliare consta di un solo locale posto al piano terra con accesso dal cortile condominiale. L'intero fabbricato è di proprietà del Comune di Pavia. L'unità immobiliare, adibita ad ufficio, usufruisce di un servizio igienico posto all'esterno del locale cui si accede attraversando il cortile interno all'edificio. Il locale, attualmente utilizzato da una associazione per incontri di gruppo, ha un'ampia apertura costituita da una porta finestra sull'esterno, è riscaldato mediante l'utilizzo di una pompa di calore che funge anche da raffrescamento estivo. Il locale si presenta complessivamente in buone condizioni manutentive. Le canalizzazioni elettriche sono in parte sottotraccia ed in parte realizzate con canaline. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E., il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

L'immobile è stato dichiarato di interesse storico ed artistico con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 01/01/1999 (articolo 1-2 - D.Lgs. 490/1999).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

Gli spazi in oggetto sono oggi in uso al "ASSOCIAZIONE A.C.A.T.", con contratto scaduto il 30/05/2016; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 8: Piazzale D'Acquisto, 13/A - (Scheda C8)**

Zona Scala

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 13 - mapp. 784 - sub. 7/parte

Descrizione unità immobiliare:

L'unità immobiliare è sita al primo piano del centro civico, l'accesso al locale avviene attraverso una scala esterna. L'immobile è collocato nella zona retrostante al corridoio di distribuzione interno al centro civico. In prossimità dell'immobile sono presenti numerosi parcheggi gratuiti. L'unità immobiliare è costituita da un ingresso dal quale si accede al locale principale attualmente adibito a palestra di judo. Dal locale principale

si accede ai servizi igienici ed al locale docce adiacente. Il locale confina con l'esterno per tre delle quattro pareti perimetrali lungo le quali sono presenti ampie finestre con vetro singolo. Si evidenzia pertanto che tale conformazione e il ridotto isolamento termico delle pareti, legato alla tecnologia costruttiva, comporta una forte dispersione termica dei suddetti locali. Si evidenzia altresì una lesione lungo la pavimentazione del locale al primo piano che interessa buona parte del locale per la sua lunghezza e che va certamente indagata da parte del settore LLPP per verificarne le cause. In generale l'unità immobiliare si presenta in normale stato manutentivo. L'impianto di riscaldamento è centralizzato. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E..

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

Gli spazi in oggetto sono oggi in uso al "ASSOCIAZIONE SPORTIVA JUDO CLUB PAVIA", con contratto scaduto il 31/12/2019; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 9: Cascina Loghetto - Via Mussini, 23 - (Scheda C9)**

Zona quartiere "Cascina Pellizza"

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 5 - mapp. 18 - sub. 5, 8, 7

Descrizione unità immobiliare:

L'unità immobiliare oggetto di stima è sita in Via Mussini n.23, in zona residenziale del quartiere "Cascina Pellizza", inaugurata nel 2002, occupa l'intero piano di una tipica cascina lombarda. Dispone di ampio cortile piantumato e di terrazzo. Al piano terra ci sono il "CSE Samarkanda" e "Casa Satellite". Al piano primo invece è collocato il CSS "Cascina Loghetto". L'immobile è isolato ed ha intorno un cortile di proprietà molto ampio parzialmente pavimentato : si tratta della riconversione di un cascinale, e gli stilemi di tale tipologia sono ancora presenti nell'edificio. Intorno vi è un parco pubblico piantumato che riempie l'isolato. L'edificazione prevalente dell'intorno è apparentemente coeva all'ultima ristrutturazione dell'immobile oggetto di stima ed è caratterizzata dalla presenza di numerose stecche di case a schiera. Il parcheggio riservato è interno alla proprietà ed è costituito da ampio piazzale pavimentato davanti all'ingresso principale. L'edificio è racchiuso da importanti mura: una cancellata lo divide dalla viabilità pubblica. L'immobile ha struttura in muratura portante con altezze notevolmente maggiori delle convenzionali: la copertura è a falde con orditura lignea a vista. E' composto da 3 blocchi distinti di differenti altezze: i diversi livelli interni dei solai interpiano sono mitigati al piano superiore dalla presenza di rampe che organizzano lateralmente lo spazio. Uno dei tre corpi è di dimensione ridotta rispetto agli altri: al piano terra ospita la cosiddetta "casa satellite", mentre al piano superiore costituisce un terrazzo ed un ripostiglio ad altezza media 1,75m. Il corpo maggiore ospita al piano terra l'ingresso all'edificio e la distribuzione verticale principale, oltre ad ambienti adibiti a laboratorio e altri vani a servizio utili al centro socioeducativo che quivi ha sede; al piano superiore invece, si ospitano le camere degli utenti ed i relativi servizi igienici del centro sociosanitario in un'ala; Il corpo secondario a piano terra ospita la zona mensa e cucina del CSE ed al piano superiore è adibito a zona giorno distribuita su più livelli attraverso alcune rampe laterali, e termina sul fondo con un ambiente cucina e servizi igienici, a servizio del CSS. Dunque la distribuzione delle funzioni interne vede il piano terra quasi totalmente dedicato al centro socioeducativo, la restante parte dedicata a casa satellite. Al piano superiore invece, tutti gli ambienti sono a servizio del centro sociosanitario. Tutti gli ambienti risultano avere pavimento ceramico e tinteggio civile: in alcuni punti del piano terra, a causa di

umidità di risalita, il tinteggio e l'intonaco risultano avere diverse lacune. Le porte interne e le finestre sono in ottime condizioni e sono dotate tutte di scuri in legno esterni. Si rileva la presenza di un ascensore nell'atrio di ingresso. Le scale sono rivestite in pietra; tutti i soffitti hanno orditura lignea a vista che appare in buone condizioni. I bagni hanno un rivestimento ceramico anche sulle pareti fino ad un'altezza di 180 cm e dotazioni aggiuntive utili alla funzione di centro sociosanitario. I dimensionamenti degli ambienti e le dotazioni sono pensati appositamente per garantire la massima accessibilità ai disabili. Gli impianti elettrico e idricosanitario appaiono a norma e in buono stato; i sanitari sono in buone condizioni anch'essi. L'immobile è dotato di riscaldamento con termosifoni e split per il raffrescamento estivo; l'illuminazione artificiale è composta da numerose applique sulle pareti. Sono presenti le segnaletiche di sicurezza antincendio e le luci di emergenza. Le condizioni generali dell'immobile sono buone: non necessita di particolari revisioni e appare idoneo in ogni sua caratteristica all'uso che attualmente se ne fa. Si segnala però la costante necessità di tinteggiare gli interni a cadenza annuale che segnala l'attuale conduttore. Essendo a pianterreno l'edificio soffre di una evidente umidità di risalita che si nota particolarmente nelle parti esterne dove è stata in grado di creare lacune di intonaco in corrispondenza delle pareti perimetrali e soprattutto nelle mura di recinzione. Evidenti tracce di umidità di risalita si rilevano anche nell'atrio di ingresso, dove è presente un evidente fenomeno lungo la parete di sx che accompagna il vano scale. Si rileva anche una certa umidità di condensa nelle camere da letto del primo piano che risultano annerite negli angoli del soffitto. Si rilevano lesioni verticali lungo le pareti in corrispondenza di una delle due rampe che costeggiano la zona giorno del piano superiore: non ci si stupisce di trovarle in questa posizione dato che l'edificio è sostanzialmente composto da 3 blocchi di forma e dimensioni diverse, con comportamenti statici differenti, e le lesioni si rilevano proprio nei punti di incontro tra le due di maggiore dimensione. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E. e il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

L'immobile è utilizzato da ANFFAS come comunità sociosanitaria (CSS Cascina Loghetto), centro socioeducativo (CSE Samarkanda) e sperimentazione di vita autosufficiente (Casa Catellite), con contratto scaduto il 30/05/2020; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 10: Via Maggi F.L., 6 - (Scheda C10)**

Zona periferica

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 19 - mapp. 1278 - sub. 501

Descrizione unità immobiliare:

L'immobile è posto al piano terra di un edificio residenziale –condominio- ed occupa, di questo, una metà del piano terra. Il piano terra è posto qualche metro sotto il livello del piano stradale: il cortile di uso esclusivo è recintato da una parete in cemento rispetto a quello ad uso comune del restante condominio, ed è accessibile attraverso scala ad uso esclusivo. Una rampa e una ulteriore scala permettono l'ingresso alle parti comuni del condominio. Il condominio è isolato rispetto al restante tessuto e lo circonda una strada carrabile. Al di là di questa si trovano ampie aree a verde. Lungo la viabilità circostante è possibile trovare diversi posteggi per le auto. Il cortile comune è utilizzato dai condomini come parcheggio. Si accede all'edificio attraverso la scala citata, e si perviene all'ingresso attraverso il cortile privato. Entrando vi è un

piccolo ambiente di ingresso, e successivamente si perviene all'ambiente di permanenza diurna: un salone utilizzato anche come sala da pranzo. Oltre tale ambiente sulla dx si trova la cucina, mentre sulla sx una zona di servizio adibita ad uffici, una camera ed un bagno di servizio della zona "giorno". Di fronte all'ingresso, superata la zona giorno, si imbuca un corridoio che smista le diverse camere degli assistiti ed i relativi servizi igienici; in fondo al corridoio si trova un ampio locale lavanderia ed un ripostiglio. Tutti gli ambienti risultano avere pavimento ceramico e tinteggio civile in ottime condizioni: gli infissi e le porte interne sono in buone condizioni. Le pareti del corridoio sono verniciate con una vernice plastica fino a circa 150 cm dal pavimento tono su tono; i bagni hanno un rivestimento ceramico anche sulle pareti fino ad un'altezza di 180 cm; la parete della lavanderia in corrispondenza delle vasche di lavaggio e delle lavatrici, risulta anch'essa rivestita in ceramica fino all'altezza di 150 cm dal pavimento. I dimensionamenti degli ambienti sono pensati appositamente per garantire la massima accessibilità ai disabili. Gli impianti elettrico e idricosanitario appaiono a norma e in buono stato; i sanitari seppur datati, sono in buone condizioni anch'essi. L'immobile è dotato di riscaldamento con termosifoni e split per il raffrescamento estivo; l'illuminazione artificiale è composta da numerose applique sulle pareti. Le condizioni generali dell'immobile sono buone: non necessita di particolari revisioni e appare idoneo in ogni sua caratteristica all'uso che attualmente se ne fa. L'immobile si presenta complessivamente in buone condizioni di manutentive. Si segnala però la costante necessità di tinteggiare gli interni a cadenza annuale che segnala l'attuale conduttore. Essendo a pianterreno e sotto il livello stradale, infatti, l'edificio soffre di una evidente umidità di risalita che se negli interni costantemente mantenuti non è rilevabile a vista, bene si nota nelle parti esterne dove è stata in grado di creare lacune di intonaco in corrispondenza dei pilastri in cemento armato. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E..

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

L'immobile è utilizzato da ANFFAS come comunità sociosanitaria -CSS- denominata "Casa Silvana", con contratto scaduto il 31/01/2017; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 11: Via Spallanzani, 11 - (Scheda C11)**

Zona Centro

Dati catastali: Sez.Urb. A - foglio 3 - mapp. 216 - sub. 1

Descrizione unità immobiliare:

L'unità immobiliare è posta al piano interrato, rialzato e primo di un edificio di proprietà del Comune di Pavia. L'accesso all'immobile avviene attraverso un cortile di proprietà privata: oltre tale cortile si accede all'edificio attraverso un'ulteriore porta sulla sx, ed entrando si ha direttamente il vano scale che distribuisce i tre livelli interni. La scala è in latero-cemento con ringhiera metallica e corrimano ligneo pavimentata solo nella pedata. Il vano interrato risulta ad uso cantina: è illuminato con luce artificiale e sostanzialmente sgombro. Si segnala che una parte della parete perimetrale è costituita dal reperto archeologico delle mura della Chiesa di San Sisto. Il pavimento è composto da un massetto di cemento liscio, le ulteriori pareti sono intonacate e imbiancate in ottimo stato conservativo. Al piano rialzato sono posti tre uffici, ed un servizio igienico idoneo all'uso per disabili. Nei tre uffici il pavimento è il medesimo: si tratta di marmette economiche anni 60-70, in alcuni punti sostituite – si vede la differenza nel colore-. Le pareti presentano

una zoccolatura di vernice plastica fino all'altezza di circa 1,5m, per la restante altezza sono intonacate ed imbiancate. Gli infissi sono in legno verniciato di bianco; le porte hanno una specchiatura centrale in vetro zigrinato. Il bagno presenta invece un pavimento ceramico color cotto, ed un rivestimento in ceramica bianca. Il piano primo è composto da tre ulteriori uffici. Il pavimento risulta il medesimo del piano inferiore, ma le porte e la verniciatura delle pareti sono più recenti. Le porte presentano specchiature in vetro trasparente di ampiezza maggiore. Si segnala che nell'angolo più ad ovest, lungo il perimetro della parete, a circa 30 cm dal soffitto corre una leggera lesione. Il soffitto è stato di recente tinteggiato, ma mostra l'andamento dei travetti del solaio latero-cementizio: sono dunque presenti locali problematiche di umidità. L'immobile è dotato di riscaldamento con termosifoni che appare sufficiente a riscaldare l'ambiente nel periodo invernale, l'impianto elettrico è stato ampliato con canalizzazioni esterne e non in traccia, l'illuminazione artificiale nei piani abitabili è composta da lampade a sospensione a neon; risulta presente l'illuminazione di emergenza e la segnaletica di sicurezza. Le condizioni generali dell'immobile sono buone: non necessita di particolari revisioni. Si evidenziano unicamente la segnatura del solaio del piano primo, che potrebbe essere anche dovuta ad uno scarso ricambio d'aria; e la lesione orizzontale lungo la parete perimetrale. Le pavimentazioni appaiono datate, ma in buono stato di conservazione. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire la certificazione energetica A.P.E. e il certificato di agibilità e certificazione impianti.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

Stato di occupazione:

L'immobile è utilizzato da ANFFAS per uffici direzionali delle attività dell'associazione sul territorio, con contratto scaduto il 31/01/2017; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

**Lotto 12: Via Lomonaco, 16 - (Scheda C12)**

Zona "San Lanfranco - Policlinico"

Dati catastali: Sez.Urb. B - foglio 11 - mapp. 1213, 1223, 1222 - sub. 1, 5, 6, 7

Descrizione unità immobiliare:

Gli immobili oggetto di stima fanno parte della Officina di costruzione del Genio Militare S. Mauro in via Lomonaco. Il Complesso in oggetto è costituito da una residenza formata da camere da letto con annesso bagno e locali comuni per le attività diurne per una superficie pari a 502 mq. La rimanente parte del complesso è utilizzata come officina di carpenteria per 342 mq, legatoria per 409 mq, falegnameria per 498 mq. L'immobile in questione può dirsi avente stato di conservazione normale/buono, trattandosi di immobile non più classificabile come nuovo. Inoltre occorre evidenziare che parte del complesso è identificabile nella tipologia di immobili industriali.

Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

Immobile ricadente in area tutelata per legge - interesse paesaggistico (articolo 142 e 146 - D.Lgs. 42/2004).

Stato patrimoniale:

Demanio.

Stato di occupazione:

Gli immobili, acquisiti dal Demanio sono occupati dalla "CASA DEL GIOVANE" che vi esercita all'interno attività di officina, falegnameria e legatoria. Una porzione dell'immobile è occupata dalla Casa di accoglienza; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

### **Lotto 13: Via Luigi Porta, 9 - (Scheda C13)**

Zona Centro

Dati catastali: Sez.Urb. A - foglio 6 - mapp. 1286 - sub. 5

#### Descrizione unità immobiliare:

L'immobile è parte di un complesso storico vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 imposto in data 29 Giugno 1912, e rinnovato in data 27 Maggio 1951 con vincolo diretto della Soprintendenza: il complesso dell'ex convento di san Dalmazio, le cui vestigia sono riconoscibili nella torre romanica di San Dalmazio ed ex Chiesa. L'ingresso da Via Porta 9 dà accesso ad uno di questi cortili, subito sulla destra si colloca l'immobile. Vi si accede attraverso due gradini con soglie in pietra da cui si giunge alla porta di ingresso. La porta di ingresso è in vetro smerigliato e legno verniciato grigio – come tutti gli infissi presenti nell'immobile ed ha battente unico con sopraluce, anch'esso con vetro smerigliato. Dall'ingresso si accede ad un disimpegno centrale con due uffici per lato e sul fondo si colloca un servizio igienico, privo di antibagno. Le pavimentazioni degli uffici, e del bagno sono tutte ceramiche ma diverse tra loro: nel disimpegno quadrotte 15x15 di color ecrù; losanghe verdi negli uffici; nel bagno troviamo delle piastrelle rettangolari verde scuro con posa sfalsata e rivestimento ceramico parietale fino circa 150cm con piastrelle ceramiche a fondo bianco e dipinte con motivi floreali; nell'ultimo ufficio sulla sinistra si trovano delle piastrelle esagonali in cotto, con delle lacune in alcuni punti. Il tinteggio è di colore bianco con diverse lacune. L'impianto elettrico è costituito da prese ed interruttori standard ed è sotto traccia: l'illuminazione è delegata a lampade al neon. I locali sono riscaldati con radiatori in ghisa e il riscaldamento è autonomo. La caldaia è collocata nel secondo ufficio sulla sx (quindi non all'esterno). Si segnala inoltre la presenza di un estintore, senza apposito stallo e segnalazione. Lo stato manutentivo dell'intero complesso è scadente. Molte delle pareti portano i segni di importanti fenomeni di risalita: la parete sx del disimpegno riporta una macchia che arriva fino ad altezza di 130 cm dal pavimento. In diversi punti si nota una sfogliazione della pittura parietale. Anche dall'esterno si notano gli effetti di risalita dell'umidità dal terreno: la zoccolatura in malta cementizia è infatti in diversi punti mancante, come anche l'intonaco bianco al di sopra. Anche sul fronte strada si notano lacune nel tinteggio giallo, oltre che varie scritte vandaliche. Gli infissi sono in stato sufficiente, poiché probabilmente verniciati di frequente. E' probabilmente presente un'infiltrazione di acqua dal tetto poiché nel secondo ufficio sulla destra è presente nel soffitto una ampia macchia scura. Si evidenzia, oltre a quanto indicato in premessa, la necessità di acquisire il certificato di agibilità e certificazione impianti.

#### Vincolo relativo all'interesse storico ed artistico:

L'immobile è stato dichiarato di interesse storico ed artistico con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 01/01/1999 (articolo 1-2 - D.Lgs. 490/1999).

#### Stato patrimoniale:

Patrimonio Indisponibile.

#### Stato di occupazione:

Gli spazi in oggetto sono oggi in uso all'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI" come ufficio di coordinamento delle attività dell'associazione, con contratto scaduto il 30/09/2014; detti spazi sono oggi in regime di indennità di occupazione, il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del

concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

Il buon esito della procedura di cui al presente avviso, in caso di aggiudicazione a soggetti differenti rispetto agli attuali occupanti, è pertanto subordinato al rilascio dei locali, in ottemperanza ai procedimenti avviati e attualmente in corso.

### **3. UTILIZZI E SCOPI PER TUTTE LE UNITA' IMMOBILIARI ED ELENCO ATTIVITA' VIETATE:**

Gli immobili sono destinati a scopi socio-culturali e servizi in genere con uffici annessi, per progetti di valorizzazione economica, sociale, culturale e sportiva.

Sono vietate nelle unità immobiliari su elencate le seguenti attività: sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzia di scommesse, attività che necessitino la realizzazione di nuovi condotti di aspirazione/ventilazione esterni.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 54 ter delle NTA del Piano delle Regole del Piano del Governo del Territorio (variante del 27/10/2016) e nel Regolamento di Polizia Locale all'art. 72, le cui norme fanno riferimento all'insediamento di slot machines.

### **4. SOPRALLUOGHI E VISITE:**

Gli immobili sono visionabili, previa prenotazione di appuntamento, da richiedere a mezzo mail al seguente indirizzo: [patrimonio@comune.pv.it](mailto:patrimonio@comune.pv.it), entro il **25 GIUGNO 2021**.

### **5. DURATA CONCESSIONE:**

La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data di stipula della convenzione. E' escluso il rinnovo tacito e non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo in capo all'assegnatario.

### **6. CANONE DELLA CONCESSIONE:**

Il canone annuo della concessione sarà quello risultante dall'esito della gara.

Detto canone potrà essere abbattuto, ai sensi dell'art. 13 del "*Regolamento per la concessione in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella gestione dell'Ente*" vigente. Detto abbattimento, qualora ne ricorra il caso, sarà applicato con il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

### **7. CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE:**

1) Alla concessione dell'unità immobiliare vengono applicate le norme di cui al "*Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente*", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 15/02/2016;

2) L'unità immobiliare viene assegnata nello stato di fatto in cui si trova, senza che l'assegnatario possa avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali opere di manutenzione, adeguamenti e altri lavori che intenda eseguire all'interno dell'unità immobiliare, opere che devono in ogni caso essere autorizzate dalla proprietà;

4) L'assegnatario si farà carico di ottenere tutte le certificazioni necessarie per l'uso che verrà fatto del manufatto (compatibilmente con quanto prescritto dal presente bando) e di trasmetterle al dal Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico – Servizio Patrimonio del Comune di Pavia prima dell'utilizzo del medesimo. Nel caso in cui l'assegnatario risulti l'attuale concessionario del bene lo stesso avrà tempo due mesi per provvedere agli adeguamenti impiantistici di legge.

5) Il nuovo contratto di concessione, nel caso di cambio del concessionario, avrà decorrenza dopo 6 mesi dalla firma contrattuale, al fine di consentire il trasferimento del concessionario uscente;

6) L'assegnatario è tenuto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, alla produzione di una garanzia sul contratto stesso con le caratteristiche di cui all'art. 18;

7) Contestualmente alla firma del contratto l'assegnatario verserà il canone di concessione relativo al primo trimestre oltre ai bolli e ad i tributi per la registrazione secondo le previsioni di legge;

8) Il corrispettivo annuo risultante dall'esito della gara sarà soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura annua di legge, oltre agli oneri accessori;

9) È fatto divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile;

10) La pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, così come le relative pertinenze dirette sono a carico del soggetto aggiudicatario, per tutta la durata del rapporto giuridico, come pure gli oneri relativi alle utenze (elettricità, acqua, riscaldamento, telefono) per le quali il Concessionario dovrà provvedere alla voltura dei rispettivi contratti con i singoli gestori di sottoservizi.

#### **8. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DEI CANDIDATI:**

Sono ammessi a partecipare alla selezione associazioni senza scopo di lucro, onlus, cooperative sociali, fondazioni con finalità sociali, culturali ed educative, associazioni sportive dilettantistiche per progetti di recupero sociale, comprese le forme associate previste dalla legge, già costituite alla data di presentazione della domanda.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone, sia fisiche che giuridiche (società di persone o di capitali) nonché enti o associazioni con o senza scopo di lucro che alla data di pubblicazione del presente bando:

- a) abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, se persone fisiche;
- b) non siano stati coinvolti in procedimenti fallimentari;
- c) non siano in condizioni di sfratto per morosità o di occupazione senza titolo nei confronti del Comune di Pavia;
- d) non abbiano rapporti debitori, a qualsiasi titolo, e/o altra vicenda contenziosa nei confronti del Comune di Pavia;
- e) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 della L. 50/2016.

E' consentita, inoltre, la presentazione della richiesta di assegnazione da parte di associazioni non ancora costituite formalmente. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima della sottoscrizione del relativo contratto;

I soggetti proponenti potranno partecipare alla selezione in forma singola o anche in forma di raggruppamento temporaneo ATS finalizzato all'attuazione del progetto.

I cittadini extracomunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno.

Ciascun soggetto offerente potrà presentare una sola offerta per ciascun lotto in oggetto. Non è consentito ad uno stesso soggetto di partecipare alla gara presentando per il medesimo lotto più domande di ammissione, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti/imprese che partecipano alla gara per il medesimo lotto, pena l'esclusione delle domande pervenute.

In caso di società, cooperative sociali, società cooperative e consorzi di cooperative, enti o associazioni i requisiti devono essere posseduti da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Il soggetto che presenta domanda per conto di una società di persone o di capitali di un ente o di una associazione non la potrà presentare contemporaneamente come singola persona fisica.

#### **9. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO:**

I concorrenti che parteciperanno al presente bando, unitamente alla domanda, dovranno costituire, **pena l'esclusione**, un deposito cauzionale provvisorio infruttifero indicato nella tabella e corrispondente al 10% del canone annuale a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione, attraverso il portale dei Pagamenti on-line PagoPA del Comune di Pavia presente al seguente indirizzo web: <https://www.comune.pv.it/site/home/aree-tematiche/servizi-e-modulistica/pagopa.html>; avendo cura di selezionare il link (Accedi al servizio) e a seguire di selezionare tra le altre tipologie di pagamento il tipo di pagamento (Depositi cauzionali)

procedendo nella compilazione dei campi e dati richiesti riportando come causale: "BANDO PUBBLICO CONCESSIONE N. 13 BENI".

**Il deposito cauzionale sarà trattenuto, solo per i concorrenti collocati al primo posto nella graduatoria, a garanzia della stipula del contratto,** sino alla costituzione del deposito definitivo, da effettuarsi per la stipula del contratto di locazione.

Ai concorrenti non aggiudicatari il deposito cauzionale verrà restituito entro 30 (trenta) gg dalla seduta di gara, previa autorizzazione rilasciata dal **Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico** – Servizio Patrimonio alla Tesoreria Comunale.

Qualora l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di concessione e non costituisca il deposito definitivo, **quello provvisorio sarà incamerato,** fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

#### **10. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE:**

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, dovrà pervenire al **COMUNE DI PAVIA – SETTORE 7 - URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO – Servizio Edilizia Privata e Patrimonio** – da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – P.zza del Municipio, 2 – 27100 Pavia, a pena di esclusione, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 12 LUGLIO 2021**, pena l'esclusione.

Su tale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e dovrà essere riportata la seguente dicitura: **NON APRIRE – BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE - LOTTO "....."** (indicare il numero di lotto prescelto).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto il Comune non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venisse recapitato in tempo utile. Si precisa che faranno fede la data e l'orario di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune e non quella del timbro postale di spedizione.

La domanda di partecipazione al presente bando pubblico, dovrà contenere la dichiarazione, debitamente sottoscritta attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente bando.

**IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN NOME E PER CONTO DI PIU' SOGGETTI, INTENZIONATI A COSTITUIRE UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, TUTTE LE DICHIARAZIONI PRESCRITTE ANDRANNO PRESENTATE E SOTTOSCRITTE DA CIASCUNO DI TALI SOGGETTI.**

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre all'esclusione dalla graduatoria.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e corredata di tutta la necessaria ed idonea documentazione, deve indicare l'indirizzo presso il quale devono essere trasmesse le relative comunicazioni e dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente.

Non saranno ammesse a partecipare all'assegnazione le domande non corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente bando e quelle pervenute fuori termine. La documentazione di gara è visionabile e stampabile dal sito internet [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it). all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Bandi e Contratti" .

#### **11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA/OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

I concorrenti dovranno presentare il **PLICO** chiuso, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della procedura, controfirmato sui lembi di chiusura, contenente **2 (due) BUSTE:**

**BUSTA N. 1**, con la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti, **(a pena di esclusione):**

- a) domanda di partecipazione: La domanda, munita di marca da bollo (*se dovuta ai sensi di legge*) debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello ALLEGATO A. La domanda di partecipazione dovrà essere debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale, dal mandatario, da tutti gli associandi in caso di ATS non formalmente costituite;
- b) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- c) dichiarazione di impegno, sottoscritto da tutti gli associandi in caso di ATS non formalmente costituite - in caso di aggiudicazione - a costituirsi giuridicamente mediante atto pubblico, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato nella domanda di partecipazione quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti come da Allegato A1 alla domanda;
- d) copia della ricevuta di avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio con PagoPA, pena l'esclusione;
- e) copia dell'Atto costitutivo e/o Statuto del soggetto concorrente da cui risultino i fini del soggetto proponente, con espressa indicazione che non persegue scopi di lucro;
- g) ultimo bilancio/rendiconto del soggetto concorrente. In caso di mancata approvazione, tale documento potrà essere sostituito solo dal verbale dell'assemblea dei soci o da esplicita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dai quali si evincano le motivazioni contabili e/o amministrative della mancata approvazione;
- f) copia fotostatica del provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica e/o del provvedimento di iscrizione ad Albi regionali o nazionali degli Enti del Terzo Settore senza scopi di lucro, escluse le imprese sociali, o di eventuali altri riconoscimenti a norma di legge (*se in possesso*);

**BUSTA N. 2**, con la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente L'OFFERTA TECNICA, debitamente siglata in ogni sua pagina e sottoscritta (a pena di esclusione) con firma leggibile e per esteso, dal rappresentante legale, o dal mandatario, per gli ATS costituendi da tutti gli associandi.

I soggetti per partecipare alla selezione dovranno presentare una proposta, consistente nella redazione di una relazione tecnica, completa e dettagliata, riguardante l'attività che si intende svolgere nell'unità immobiliare.

Tale proposta dovrà contenere un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza, quali ad esempio:

- attività ed eventi culturali, esposizioni, laboratori, seminari/convegni;
- attività ricreative;
- attività sociali di aggregazione;
- attività educative e di sostegno allo studio per adulti, bambini e ragazzi;
- attività formative in generale;
- attività di sostegno sociale e sanitario;
- attività di sostegno contro la condizione di emarginazione e isolamento di soggetti e famiglie con problemi di disagio psichico o fisico, promuovendo iniziative finalizzate al sostegno e alla socializzazione dei soggetti colpiti e fragili;
- attività sociali e/o culturali aperte alla cittadinanza e realizzate e organizzate anche col patrocinio del Comune in collaborazione con altre significative realtà del mondo del volontariato;
- attività sociali di accoglienza e ascolto di persone in situazioni di difficoltà sociale;
- attività di tutela dei più deboli;
- attività sportive nonché educative per favorire la diffusione dello sport fra gli studenti, anche in collaborazione con altre associazioni di promozione sportiva e/o con il Comune per l'organizzazione di manifestazioni e a favore dei residenti del quartiere, in particolare di soggetti adolescenti;
- attività sociali rivolte a persone vulnerabili e a rischio di emarginazione con l'obiettivo di aiutarle a rimuovere e/o contenere le condizioni di precarietà e di emarginazione tramite percorsi terapeutici ed educativi mirando al recupero integrale della persona e alla sua crescita anche con esperienze lavorative di laboratorio;

Per le attività di cui sopra sono ammesse altre funzioni complementari quali ad esempio: aree conviviali, punti di ristoro/bar, piccole attività commerciali e artigianali, che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo;

Oltre alle iniziative dovranno essere indicate le risorse impiegate per la sostenibilità economica del progetto, eventuali interventi di adeguamento che si rendessero necessari per la realizzazione dell'iniziativa, la rete di partenariato e il piano di comunicazione.

Il concorrente dovrà inoltre indicare nell'offerta tecnica un progetto di utilizzo e manutenzione del bene, con indicazione delle risorse reperibili e delle eventuali situazioni di collegamento sul territorio del Comune di Pavia con istituzioni e altri soggetti operanti sul territorio stesso ed indicare espressamente gli investimenti che intende effettuare sull'immobile per apportare migliorie ai locali richiesti in concessione.

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da adeguata relazione (massimo 20 fogli A4) compresa una elencazione sintetica delle caratteristiche salienti della stessa proposta di utilizzo dell'immobile; detto progetto dovrà essere adeguatamente articolato sia in relazione alle attività proposte sia descrittivo degli interventi manutentivi sull'immobile con relative voci di costo. Nel caso in cui il documento superi il massimo di lunghezza consentita, la Commissione non prenderà in considerazione le pagine in eccesso e conseguenti allegati, che contenga l'attività che intende esercitare all'interno dell'immobile e un progetto preliminare di interventi nei locali in concessione e di utilizzo della struttura stessa per un punteggio max di 100/100 punti facendo riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 12.

L'offerta tecnica :

- non comporta e non può comportare a pena di esclusione alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'ente,
- non può contenere elementi proposti a pena di esclusione sotto condizione di variazioni del canone di concessione;
- non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o con riserva o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;

Non verrà attribuito alcun punteggio per singoli elementi di valutazione offerti in modo parziale e/o condizionato.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei criteri e delle procedure di cui riportati all'art. 12 del presente bando di gara;

Il punteggio massimo attribuibile è stabilito in 100/100 punti.

L'offerta tecnica che costituisce a tutti gli effetti proposta contrattuale, articolata nelle relazioni e negli impegni indicati al presente punto del Disciplinare dovrà contenere tutti gli elementi necessari ad illustrare e giustificare le soluzioni proposte e potrà essere documentata anche mediante elaborati grafici.

Non saranno ammesse alla valutazione le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

La mancanza di una delle succitate documentazioni richieste comporterà l'esclusione automatica dalla presente procedura.

## 12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

L'assegnazione in concessione avverrà esclusivamente in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta tecnicamente e socialmente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, attraverso una valutazione effettuata da apposita Commissione di gara, sulla base del soggetto partecipante e del progetto di utilizzo del bene;

Per l'individuazione del concessionario si procederà quindi con una valutazione delle offerte presentate, ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

Le offerte saranno valutate da una Commissione composta da tre componenti esperti in materia, sulla base di quanto previsto all'art. 5 del "Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", delle linee di indirizzo dalla Giunta comunale nella seduta n. 326 del 05/11/2020 e dei criteri e dei pesi di seguito indicati :

OFFERTA TECNICA	MAX P. 100
a) qualità estetica del progetto di utilizzo degli spazi: soluzioni progettuali riferite alla qualità, valore estetico e alla funzionalità degli ambienti degli arredi e attrezzature di cui si intendono dotare i locali;	Max p.30
b) qualità della proposta di utilizzo degli spazi;	Max p.10
c) modalità di apertura degli spazi verso la collettività;	Max p.10
d) modalità di coinvolgimento del territorio e ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento e sulla città; attività/funzioni aggiuntive di tipo aggregativo o culturale o di servizio alla collettività che favoriscano l'attrattività e l'accessibilità degli spazi;	Max p.10
e) fasce di apertura al pubblico dell'immobile;	Max p.10
f) esperienze: iniziative analoghe già compiutamente realizzate, valutate attraverso una scheda descrittiva che riporti la localizzazione dell'iniziativa, l'impiego di risorse umane, materiali e tecnologiche, ed i curricula dei richiedenti;	Max p.20
g) sostenibilità economica della proposta;	Max p.10

Non potrà procedersi all'aggiudicazione per quei concorrenti che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 30/100 PUNTI.

Nessun compenso spetterà ai concorrenti per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti l'offerta tecnica; detti elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Ente committente. Parimenti non verrà riconosciuto alcun compenso per i costi relativi all'esecuzione delle varianti migliorative proposte in sede di offerta.

## 13. SVOLGIMENTO SEDUTE COMMISSIONE DI GARA:

Nella seduta pubblica dell'**14 LUGLIO 2021**, alle ore **12,00** presso gli uffici comunali di Via A.G. Scopoli 1, la Commissione di Gara procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata. Si procederà infine all'apertura della busta contenente l'OFFERTA TECNICA al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, esaminerà, nel corso di seduta non pubblica, l'OFFERTA TECNICA, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel bando.

Nel giorno e nell'ora che verranno comunicati ai concorrenti ammessi e pubblicati sul sito web del Comune di Pavia, in seduta pubblica, la Commissione di Gara renderà noti i punteggi assegnati all'OFFERTA TECNICA, e stilerà la graduatoria.

In relazione alle norme relative al contenimento della diffusione del Covid-19, le modalità di partecipazione alla sedute pubbliche saranno dettagliate con apposito avviso pubblicato nella pagina web del bando.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

#### **14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:**

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sui requisiti soggettivi dell'aggiudicatario, di cui all'art. 8 del presente bando di gara.

Acquisita la predetta documentazione di cui sopra ed esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

E' facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria, in caso di rinuncia dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione in oggetto o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

#### **15. ASSEGNAZIONE, ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE:**

Il lotto sarà assegnato dal Dirigente del Settore 7: Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico con propria Determinazione di approvazione della graduatoria definitiva e aggiudicazione al concorrente primo in graduatoria.

Il lotto sarà consegnato nello stato in cui si trova e dovrà essere riconsegnato al termine della concessione in buono stato di conservazione.

Per quanto qui non espressamente previsto si richiamano le prescrizioni a carico del concessionario di cui agli art. 16, 17, e 18 del *"Regolamento del Comune di Pavia per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente"*.

Dovrà stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa o fideiussione bancaria per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario. Il massimale della suddetta polizza, non potrà essere inferiore a due milioni di euro. Una copia della polizza dovrà essere consegnata alla stipula del contratto;

Il concessionario provvederà a stipulare direttamente i contratti relativi alle utenze necessarie per l'utilizzo dell'immobile, quali energia elettrica, ecc. in conformità alle proprie specifiche esigenze o a rimborsare l'Amministrazione comunale pro quota, qualora non sia possibile l'attivazione diretta.

Il concessionario dovrà poi dare esecuzione, entro un anno dall'inizio della concessione, agli interventi migliorativi, se proposti in offerta, rispettando la normativa del Codice dei contratti in quanto opera pubblica;

Eventuali ulteriori occupazioni temporanee di suolo pubblico a fini espositivi o affini e attinenti il servizio, verranno rilasciate separatamente, a seguito di specifica istanza da inoltrare al Servizio Mobilità del Comune di Pavia e saranno soggette al pagamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche secondo il vigente regolamento comunale.

#### **16. STIPULA DELLA CONCESSIONE:**

Prima della stipula della concessione l'aggiudicatario, qualora ricorresse il caso e a semplice richiesta del Comune di Pavia, dovrà predisporre a proprie cure e spese:

- I. aggiornamento catastale;
- II. attestato di prestazione energetica;

Il Comune convocherà l'aggiudicatario per la sottoscrizione della concessione. In caso di rinuncia o mancata presentazione l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto e si darà corso all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio rilasciato a garanzia degli adempimenti previsti dal bando di gara.

L'aggiudicatario è tenuto, ai fini della stipulazione del contratto di concessione ed entro i termini indicati dall'Amministrazione, a costituire un deposito cauzionale definitivo pari a n. 3 mensilità del canone di concessione offerto, a garanzia degli obblighi contrattuali.

In sede di stipula della convenzione, sarà richiesto al Concessionario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fideiussione bancaria o assicurativa, pari ad una trimestralità del canone concessorio. La fidejussione sarà escutibile a prima richiesta scritta a mezzo raccomandata a.r. o posta certificata, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c.

Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà, invece, incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il Concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Concedente, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

#### **17. PRINCIPALI ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO:**

Il concessionario si impegna:

- ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 e s.m.i., nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di adeguamento funzionale e/o impiantistico necessari per l'esercizio delle attività indicate nell'offerta tecnica, restando in ogni caso inibita al Concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o l'attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- a provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi; a pagare il canone di concessione nella misura offerta in sede di gara, in rate trimestrali anticipate, nonché eventuali ulteriori oneri;
- a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e ad esibire al Comune di Pavia la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:
  - le certificazioni di collaudo statico;
  - tutte le certificazioni di conformità impiantistiche previste dalla normativa di settore;
  - la scheda tecnica di "Progetto as built", unitamente alle schede ed alla documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati ed alle lavorazioni eseguite;
  - aggiornamento della scheda catastale;
- ad acquisire tutte le licenze commerciali, se del caso, previste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;

- ad esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata della concessione in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2-bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- a svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività proposte in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- a corrispondere le spese inerenti la concessione ed il contratto di concessione e quelle a questi consequenziali, nessuna esclusa, sono a carico del concessionario, insieme a quelle di copia, di bollo, di registro, di istruttoria e per diritti di segreteria se dovuti;
- è tenuto al rimborso delle imposte e tasse relative alla conduzione e all'utilizzo del bene concesso previste dalle normative vigenti, restando ogni eventuale rischio relativo a suo carico;
- a corrispondere le spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore (*se presente*), alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, del telefono e del condizionamento dell'aria, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché alla fornitura di altri servizi comuni all'edificio ove previsti;

#### **18. ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI**

Nella concessione sarà prevista la decadenza principalmente nei seguenti casi:

- il Concessionario non acquisisca le necessarie autorizzazioni e/o titoli edilizi di assenso e non, e/o certificazioni di idoneità all'uso previste dalle normative di settore, anche in funzione di propri interventi e/o opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il Concessionario non destini l'immobile all'attività proposta con l'offerta tecnica;
- sia debitore moroso nei confronti del Concedente per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- sub-conceda in tutto o in parte gli spazi o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente, fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di azienda.

#### **19. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO:**

L'aggiudicatario è tenuto, ai fini della stipulazione del contratto di concessione ed entro i termini indicati dall'Amministrazione, a costituire un deposito cauzionale definitivo pari a n. 3 mensilità del canone di concessione offerto, a garanzia degli obblighi contrattuali, che potrà essere prestata secondo le modalità e forme indicate nell'art. 17 del "Regolamento sulle concessioni".

#### **20. COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI:**

Le comunicazioni ai concorrenti relative alla presente procedura potranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata al recapito che ciascun concorrente dovrà indicare, restando, in questo caso, sollevata la stazione appaltante da ogni disagio di recapito dovuto ad erronea o falsa indicazione del recapito mail od inefficienza tecnica di ricezione dello stesso.

#### **21. INFORMAZIONI GENERALI:**

Il Responsabile del procedimento è il geom. Saronni Roberto.

La documentazione del presente bando può essere reperita sul sito internet [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it) ed è in visione presso l'Ufficio Patrimonio. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le norme del codice civile e le normative vigenti, nonché il Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella gestione dell'Ente, vigente.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Pavia: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it) e all'Albo Pretorio.

#### **22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.Lgs 30.06.2003 n.196 e del D.Lgs 10.8.2018 n.101, i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, con l'ausilio di supporti cartacei e informatici del Comune di Pavia, nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono

esser comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Pavia, il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.pavia.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Monte Citorio 121 – 00186 Roma.

## **IL DIRIGENTE DI SETTORE PRO-TEMPORE**

Arch. Mara Latini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate